



## EDITORIALE

CONSAP & Shihan R. LATINI



Fin dall'inizio della mia carriera ho dato molta importanza all'influenza delle arti marziali nel sociale. Questo mio modo di vedere il Budo ha portato negli anni innumerevoli miei allievi a far parte di corpi quali: Polizia di Stato, Carabinieri, Finanza, Polizia Penitenziaria, Polizia locale, Vigili del Fuoco, etc.

A coronamento di questo mio impegno è stata ufficializzata, in questi giorni, la Convenzione con la **CONSAP** - CONFederazione Sindacale Autonoma di Polizia.

La collaborazione prevede, per gli iscritti CONSAP, la possibilità di partecipare ad una serie di corsi specifici di Self Defence, da me tenuti. Certo non abbiamo dimenticato le *gentili signore*, a cui sono rivolti corsi specifici per donne. La collaborazione è estesa anche ai figli dei poliziotti con corsi "ad hoc" per educarli fin da giovani a rispettare e tutelare il territorio.

Questo ultimo punto è fondamentale perché imparare a conoscere e a rispettare il territorio fin da piccoli può evitare grandi disagi successivi. I corsi sono stati pensati per "coprire" tutte le varie mansioni in cui un poliziotto può trovarsi impegnato e soprattutto dal "vero" significato di *sicurezza*.

### Sommario:

Editoriale	1
WTKA Italia Karate - Karate Self Defence / Ki Jutsu Self Defence	3
HATSUGEIKO (primo allenamento) 2011 - 2012 (Dublino-Irlanda)	5



La parola **sicurezza** deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione), per cui la sicurezza totale si ha in assenza di pericoli, concetto difficilmente traducibile nella realtà.

Nel vocabolo italiano *sicurezza*, non nettamente distinto da quello di *prevenzione*, sono racchiusi più concetti distinti che per esempio in inglese sono espressi da parole differenti, vediamoli:

- **safety**

che fa riferimento all'incolumità della persona, dove l'incolumità va intesa non solo come danno fisico ma anche indiretto (morale, etc.);

- **security**

che fa riferimento alla gestione della sicurezza per la realizzazione di misure per la prevenzione, atte a far conoscere il rischio e quindi evitare il pericolo;

- **emergency**

che fa riferimento alla protezione e al contenimento del pericolo da porre in essere nel caso in cui il compito della *security* sia sufficiente.

Quindi, l'*emergency* riguarda proprio quanti operano per fare "sicurezza": Polizia, Vigili del fuoco, Protezione civile, etc.

Quindi, l'applicazione delle *norme di sicurezza* è efficace se rende più difficile il verificarsi di eventi dannosi e di incidenti, traducendosi in una migliore qualità della vita.

Per rispondere alle sempre più pressanti esigenze tecniche operative e di difesa personale (... emergency) della Polizia, oltre alla parte squisitamente tecnico-marziale è fondamentale la **consoscenza** preventiva (analisi del rischio) al fine di innescare un "ciclo virtuoso" composto da tre momenti:

- **analisi**
- **misure attuative** (tecniche)
- **gestione dell'evento.**



## WTKA Italia Karate - Karate Self Defence/Ki Jutsu Self Defence

---

Con la nomina avvenuta il 5 agosto 2011 a Direttore Tecnico Nazionale del settore Karate Self-Defence della WTKA Italia Karate con seguente inserimento nel Consiglio Tecnico Nazionale, un altro trofeo si aggiunge al già nutrito palmares di **Shihan Roberto Latini**. Per chi ancora non lo sapesse la **WTKA ITALIA** è la federazione che organizza la **Maratona Marziale**, il più grande torneo del mondo. A presentarla bastano solo le cifre della Maratona Marziale 2010, 78 aree per le gare e gli stage, 8000 atleti e stagisti e la presenza di oltre 20.000 visitatori. Questo incarico ha dato, se possibile, maggior carica al Maestro sempre pronto a gettarsi a capofitto in avventure dove si prospetti lo sviluppo di un Budo libero e qualitativo. Lo sviluppo di un Settore come quello del Karate Self Defence che è poi riconducibile al Ki Jutsu Self Defence sarà dedicato allo studio accurato:

- delle possibile applicazioni delle tecniche presenti nei kata (bunkai), sia nella forma tradizionale sia in forma moderna,
- dei punti di pressione (kyusho) e del loro utilizzo,
- delle armi tradizionali (kobudo),
- delle armi in generale,
- del combattimento contro uno o più avversari (Randori Jiyu Kumite), a mani nude o armati, etc.

I programmi didattici fondati sul **Ki Jutsu Self Defence** saranno suddivisi in tre grandi settori:

- **Junior**
- **Senior**
- **Master**
- **FF.OO.**



### **Programma Junior**

per bambini/ragazzi fino a 16 anni (da cintura bianca a cintura nera) ha come obiettivo la crescita e lo sviluppo armonico e completo delle qualità psico-fisiche del praticante.

In questo programma possiamo trovare alcuni aspetti della self defence (i più semplici) che servono ad indurre nel praticante principi di abilità differenti quali:

principi di preacrobatica (capriole, salti, rotolamenti, etc.)

principi fisici (concentrazione ed utilizzo della forza di reazione, controllo del respiro, etc.)

principi psicologici (unità di mente e volontà, etc.)

principi combinati fisico-psicologici (focalizzazione(kime), tecniche di risposta(hen-o), etc.)

Le eventuali gare servono come momento di confronto e di crescita, rappresentando solo un mezzo e non un fine.

### **Programma Senior**

per ragazzi/adulti da 16 anni (da cintura bianca a cintura nera) ha come obiettivo la metabolizzazione delle applicazioni della Self Defence, partendo dalle tecniche base al fine di rafforzarne la consapevolezza applicativa.

Le gare servono a sperimentare la capacità applicativa di quanto appreso e la sua reale efficacia in ambito esterno al dojo.

### **Programma Master**

per adulti in possesso almeno del 2° dan e con la qualifica di istruttore/maestro ha come obiettivo di approfondire lo studio delle tecniche di self defence dal punto di vista di più sistemi di combattimento, in modo da poter offrire una visione completa e versatile delle tecniche apprese.

Le gare servono a sperimentare la crescente capacità applicativa di quanto appreso e la "fantasia" della performance.

### **Programma FF.OO.**

per operatori di forze dell'ordine, di forze armate e di sicurezza ha come obiettivo lo studio approfondito delle tecniche di self defence mirate ad un utilizzo legato alle esigenze imposte dalla professione dell'allievo.

Le gare servono a sperimentare la crescente capacità applicativa di quanto appreso e lo studio applicativo di nuove "forme".

## HATSUGEIKO (primo allenamento) 2011 - 2012 (Dublino - Irlanda)

---



Dopo lo Stage di questa estate tenuto alle Isole Baleari (Spagna) eccoci al nuovo appuntamento europeo tenuto a Dublino (Baile Átha Cliath) da Shihan Roberto Latini.

Riassumendo : allenamenti duri, la mezza maratona, i nuovi amici "marziali" irlandesi e ... tanta GUINNESS. L'arrivo di notte all'aeroporto e la prima visita "molto notturna" di Dublino ha subito ben influenzato quelli che non avevano mai visitato la città.

### **Arrivo 15.09.2011**

#### **Primo giorno 16.09.2011**

subito allenamento di Self Defence dove Shihan R. Latini ed il M° G. Elia non si sono risparmiati nella spiegazione/applicazione di tecniche all'altezza dei partecipanti. Il resto della giornata (... poca + molta notte) è stata spesa da "turisti": visita al Castello di Dublino, alla fabbrica della Jameson Irish Whisky e poi di corsa al "mitico" Temple Bar.

#### **Secondo giorno 17.09.2011**

via alla Dublin Half Marathon, sicuramente una delle più esaltanti gare di tutta Europa in una delle più belle città europee. La gara si è svolta nel Phoenix Park (il parco più grande d' Europa, il doppio del Central Park di New York) su un percorso gradevole immersi nel verde e negli oltre 9000 iscritti. Anche questo resto di giornata è stato speso da "turisti": immancabile visita alla fabbrica della GUINNESS e al TRINITY COLLEGE con la sua biblioteca per vedere l'imperdibile "Book of Kells", manoscritto contenente i quattro Vangeli in lingua latina e scritto su pergamena (pelle di vitello conciata).



#### **Terzo giorno 18.09.2011**

l'allenamento di kata & bunkai insieme a praticanti irlandesi di karate é corso via piacevolmente poi visita alla casa dove dimorò Oscar Wilde bambino a Merrion Square, una visita alle statue che lo ritraggono nel vicino Archbishop Ryan Park.

#### **Partenza 18.09.2011**

é pomeriggio inoltrato, siamo all'aeroporto in attesa di imbarcarci... l'**HATSUGEIKO** è finito! Cosa dire stanchi ma felici ringraziamo Shihan R. Latini che, vista la sua conoscenza della città, ci ha fatto anche da cicerone.... (**OSU Ireland**)